



AGRONOMI E FORESTALI
CONSULENTI D'IMPRESA
PER LE **DOMANDE PAC**

LEGGI e decreti

Anche in **Basilicata** parte **"APENET"** per monitorare la moria delle **API**

Mario Campana
Arturo Caponero
Michele Catalano
Leonardo Cariglia

I Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali promuove il progetto "Apenet" al fine di chiarire le cause della moria di api avutasì lo scorso anno e imputata dalle associazioni apistiche nazionali all'uso non corretto dei nicotinoidi contenuti nei formulati agricoli utilizzati nella difesa delle colture agrarie.

Anche il Dipartimento Agricoltura della Regione Basilicata e l'Alsia con il SeDi (Servizio di Difesa Integrata) partecipano ad una delle misure del progetto e, precisamente, alla rete di apiari da monitorare che ogni regione collocherà sul suo territorio.

In Basilicata, l'Alsia ha individuato cinque zone di interesse agricolo e apistico (Materano, Metapontino, Val d'Agri, Potentino e Vulture), in cui verranno fatte delle valutazioni qualitative degli alveari. Questi ultimi saranno gestiti coinvolgendo l'Associazione Apicoltori Lucani e monitorati, con strumenti e metodologie uguali per tutte le regioni italiane, in quattro distinti momenti dell'anno.

Per tenere informati e coinvolgere tutti gli interessati (apicoltori, agricoltori, associazioni di consumatori e cittadini) è stato attivato anche un altro strumento: il forum di discussione, accessibile all'indirizzo www.reterurale.it in cui chiunque può segnalare e suggerire soluzioni al problema della moria delle api. Sempre allo stesso indirizzo web è possibile visionare gli studi sulla sindrome da spopolamento degli alveari e le altre schede di ricerca del progetto. ■

Per la **compilazione** della richiesta dei contributi della Pac in agricoltura erogati da Agea, le aziende agricole potranno rivolgersi anche ai dottori agronomi e forestali iscritti all'Ordine.

A renderlo noto è il Conaf, il Consiglio dell'ordine nazionale dei dottori agronomi e dottori forestali, in seguito alla circolare emanata da Agea, l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (la n.13 del 12 marzo 2009), che contiene le istruzioni per la compilazione della domanda unica di pagamento per la campagna 2009.

Tra le novità più importanti introdotte dalla circolare c'è che la presentazione delle domande Pac non è più di competenza esclusiva dei Centri autorizzati di assistenza agricola (Caa).

Questa innovazione di sistema (fra l'altro già prevista dall'art. 3 bis del D. Lgs. n. 165 del 27 maggio 1999), riconosce il ruolo svolto dai professionisti quali consulenti di imprese agricole nella predisposizione delle domande di pagamento.

Intanto, in attesa che Agea emani le disposizioni che disciplinano le modalità di accesso ai servizi Sian (Sistema informativo agricolo nazionale), il Conaf si è già attivato per organizzare momenti formativi finalizzati a fornire agli iscritti interessati i necessari strumenti operativi. ■

